

prono, sieno cagionati da una certa polvere rugginosa, da cui non è libera veruna parte dell' Isola, e che questa sorta di polvere si riscaldi, qualora sia bagnata dall'acqua del Mare. A' suoi pensamenti dà forza l'esperienza, poichè soggiugne, che, girando all'intorno dell' Isola con un Barchetto, si vedono diversi buchi sotterranei, per i quali entra l'acqua, e si porta nelle cavità più piccole di uno di que' Monti spugnosi, ove è probabile, che quelle parti saline sieno soggette alle medesime mutazioni, cui sono quelle, che in Europa si mettono nelle ritorte di vetro, le quali poi riscaldate continuamente esaltano le viscere dell' Isola, e se ne estrae quello spirito mordace derivante dal falso del Mare, che non debb' essere molto differente da quello, che si estrae col fuoco dalla Marina falsedine per via di lambicco. A questa esaltazione del falso umore si debbe attribuire ( secondo il parere di detto Viaggiatore ) la formazione dell' Allume, chiamato volgarmente di Rocca, e del Solfo; li due Minerali più comuni di quest' Isola. La ragione si è, perchè, quando questa mordace, ed acre materia penetra, ed esce poi per i Monti più duri, ed anche per gli spugnosi, allora si scioglie, e diventa un Corpo, che si cambia in Allume. Nè potrebbe ciò mettersi in dubbio, giacchè si vede, che lo spirito del Sale, anche posto sopra le pietre ordinarie, o sopra la calce, suole convertirsi in Allume, e mescolato con il Solfo, che scorre nelle vene, e nelle viscere della Terra, serve ad accrescere la formazione del Solfo medesimo. E' già cosa notoria, che il Solfo è una materia cras-